





TAU SAFE SYSTEM

Linea vita sistemi anticaduta

Casnigo (BG) Via Serio, 29

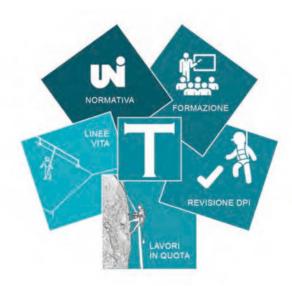
035-741-780

www.tausafesystem.com info@tausafesystem.com

PERCHE' SCEGLIERE TAU SAFE SYSTEM

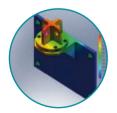
Tau Safe System S.r.l. è un'azienda dinamica, tecnologica e all'avanguardia che opera con professionalità e dedizione in un settore estremamente importante: la progettazione e produzione di sistemi di prevenzione contro le cadute dall'alto.

Essa, oltre alla produzione dei dispositivi anticaduta, offre una serie di servizi a corredo per dare al cliente un'assistenza a 360°.



Il settore principale dell'azienda è quello delle linee vita, in tale ambito, è importante sottolineare che operiamo direttamente dal produttore al consumatore.

Tau Safe System



PROGETTAZIONE



PROVE



PRODUZIONE



INSTALLAZIONE



VERIFICHE STATICHE

CLIENTE





Le normative, nell'ambito della sicurezza contro le cadute dall'alto, sono in continua evoluzione. A seguire riportiamo i principali articoli ai quali oggi si fa riferimento.

Secondo l'art. 111 comma 1 del Dlgs. 81/08: "il datore di lavoro, nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sceglie le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai sequenti criteri:

- a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi."

Per lavoro in quota si intende un'attività lavorativa svolta ad una altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile (art. 107 Dlgs. 81/08).

L'articolo 75, sempre del Dlgs. 81/08, sancisce l'obbligo d'uso dei DPI quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

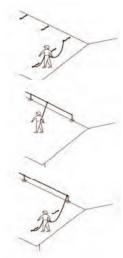
Il precedente art. 74, invece, definisce Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Infine il comma 1, del paragrafo 3.1.2.2 del DIgs. 475/92, specifica che: "I DPI destinati a prevenire le cadute dall'alto o i loro effetti devono comprendere un dispositivo di presa del corpo e un sistema di collegamento raccordabile ad un punto di ancoraggio sicuro."

Facendo riferimento a quanto sopraindicato, si deduce come l'analisi e la valutazione della natura ed entità del rischio durante le attività lavorative sia fondamentale per l'individuazione di un idoneo DPI.

Nella sicurezza contro le cadute dall'alto, le normative riportano, inoltre, queste importanti definizioni:

- Sistema puntuale: Insieme di più ancoraggi puntuali in cui il collegamento con il sistema di protezione individuale dalle cadute è realizzato su più punti non scorrevoli;
- Sistema lineare: Insieme di più ancoraggi lineari in cui il collegamento con il sistema di protezione individuale dalle cadute è realizzato su più linee flessibili ed è scorrevole sulle stesse:
- Sistema di ancoraggio combinato: Insieme di uno o più dispositivi di ancoraggio puntuali ed uno o più dispositivi di ancoraggio lineari in cui il collegamento con il sistema di protezione individuale dalle cadute è scorrevole e/o non scorrevole e realizzato su uno o più punti e/o su una o più linee flessibili;



- Dispositivi di ancoraggio tipo A: Dispositivo di ancoraggio con uno o più punti di ancoraggio stazionari, durante l'utilizzo, e con la necessità di ancoraggio/i strutturale/i o elemento/i di fissaggio per fissarlo alla struttura;
- Dispositivi di ancoraggio tipo B: Dispositivo di ancoraggio con uno o più punti di ancoraggio stazionari senza la necessità di ancoraggio/i strutturale/i o elemento/i di fissaggio per fissarlo alla struttura;
- Dispositivo di ancoraggio tipo C: Dispositivo di ancoraggio che impiega una linea di ancoraggio flessibile che devia dall'orizzontale di non più di 15° (se misurata tra gli ancoraggi di estremità e intermedi in qualsiasi punto sulla sua lunghezza);
- Dispositivo di ancoraggio tipo D: Dispositivo di ancoraggio che impiega una linea di ancoraggio rigida che devia dall'orizzontale di non più di 15° (se misurata tra gli ancoraggi di estremità e intermedi in qualsiasi punto sulla sua lunghezza);
- Dispositivo di ancoraggio tipo E: Dispositivo di ancoraggio per l'uso su superfici fino a 5° dall'orizzontale laddove la prestazione si basa esclusivamente sulla massa e sulla frizione tra il dispositivo stesso e la superficie.

I dispositivi anticaduta fanno riferimento alle seguenti normative:

- Dlgs. 81/08 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- UNI EN 795:2012 DPI contro le cadute dall'alto Dispositivi di ancoraggio;
- UNI EN 353-2:2003 DPI contro le cadute dall'alto Dispositivi di caduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile;
- UNI EN 354:2010 DPI contro le cadute dall'alto Cordini;
- UNI EN 355:2003 DPI contro le cadute dall'alto Assorbitori di energia;
- UNI EN 358:2001 DPI per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro;
- UNI EN 360:2003 DPI contro le cadute dall'alto Dispositivi anticaduta di tipo retrattile;
- UNI EN 361:2003 DPI contro le cadute dall'alto Imbracature per il corpo;
- UNI EN 362:2004 DPI contro le cadute dall'alto Connettori;
- UNI EN 364:1992 DPI contro le cadute dall'alto Metodi di prova;
- UNI EN 363:2008 DPI contro le cadute dall'alto Sistemi individuali per la protezione contro le cadute;
- UNI EN 365:2005 DPI contro le cadute dall'alto Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio;
- UNI CEN/TS 16415:2013 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Dispositivi di ancoraggio Raccomandazioni per dispositivi di ancoraggio per l'uso da parte di più persone contemporaneamente;
- UNI 11578:2015 Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente Requisiti e metodi di prova;
- UNI 11158:2015 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto Sistemi di arresto caduta Guida per la selezione e l'uso;
- UNI 11560:2014 Sistemi di ancoraggio permanenti in copertura Guida per l'individuazione, la configurazione, l'installazione, l'uso e la manutenzione;
- Direttiva europea 89686/CEE.

Siti di riferimento:

- www.tausafesystem.com
- www.uni.com



FORMAZIONE

In azienda si organizzano periodicamente corsi di addestramento e aggiornamento per gli installatori dei nostri prodotti, perché riteniamo sia fondamentale la conoscenza e soprattutto l'utilizzo dei dispositivi.

Durante la formazione si insegnano competenze specifiche e tecniche sia sulla corretta installazione che sulla dislocazione dei dispositivi anticaduta. Per coinvolgere e far apprendere al meglio chi prende parte all'attività formativa, abbiamo strutturato il corso non solo sulla teoria, ma anche sulla pratica.

Oltre alla formazione per installatori di linee vita, si organizzano anche corsi per:

- addetti all'utilizzo DPI di III categoria;
- montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi e trabattelli;
- addetto al lavoro su funi (vedi anche paragrafo lavori in quota).

Se si raggiunge un numero cospicuo di partecipanti siamo disponibili anche ad organizzare i corsi direttamente presso la sede dell'azienda richiedente.

I corsi sono tenuti da tecnici qualificati, costantemente aggiornati e con anni di esperienza nel settore.







REVISIONE DPI

L'azienda dispone di un'apposita sala per revisionare al meglio i differenti D.P.I., tale servizio viene proposto per le principali marche in commercio a livello europeo.

La norma che fornisce direttive nell'ambito della manutenzione, ispezione periodica e riparazione dei D.P.I. contro le cadute dall'alto è la UNI EN 365:2005. Essa definisce in particolare:

- **Manutenzione:** Atto di mantenere i D.P.I. o altro equipaggiamento in una condizione di funzionamento sicuro mediante azioni preventive quali pulizia e immagazzinamento adeguato.
- Ispezione periodica: Atto di condurre periodicamente un'ispezione approfondita dei D.P.I. o di altro equipaggiamento per verificare la presenza di difetti, per esempio danno o usura. La frequenza delle ispezioni periodiche deve essere almeno ogni 12 mesi.
- Persona competente dell'ispezione periodica: Persona a conoscenza dei requisiti correnti di ispezione periodica, delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante applicabili al componente, al sottosistema o sistema pertinente.

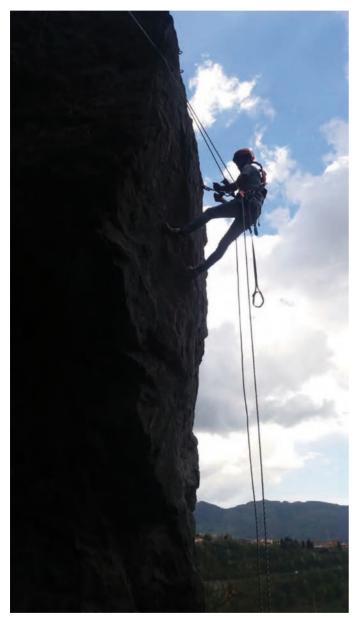


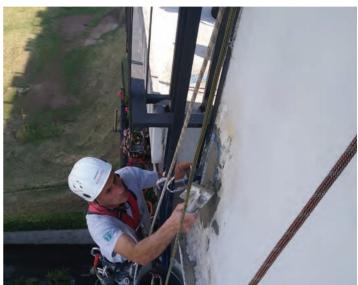


LAVORI IN QUOTA

In azienda si tengono corsi specializzati, comprensivi di prova pratica, per i Lavori in quota su funi. Tale sistema con accesso e posizionamento mediante funi permette di effettuare una moltitudine di manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, su edifici o strutture senza limiti di altezza, dove, fino ad oggi, l'unica soluzione è stata l'installazione di ponteggi o il noleggio di piattaforme aeree.

Per svolgere questo tipo di lavoro in quota, le funi vengono ancorate alla struttura sulla quale viene svolto l'intervento, il tutto in completa sicurezza e comodità dell'operatore e nel pieno rispetto delle normative vigenti.







PALI



Palo a base piana

pag. 15 ASP0 Palo H.215 mm

16 ASP1/ASP1I Palo H.350 mm

17 ASP2/ASP2I Palo H.440 mm



Palo a base doppia falda

pag. 18 ASFO Palo H.215 mm

19 ASF1/ASF1I Palo H.350 mm

20 ASF2/ASF2I Palo H.440 mm



Palo a base inclinata

pag. 21 ASI1 Palo H.350 mm

22 ASI2 Palo H.440 mm



Palo fissaggio laterale

pag. 23 AFL H.610 mm

ELEMENTI TELESCOPICI



Base controventata per palo telescopico H.500 mm

pag. 24 BPR1



Base controventata per palo telescopico H.1000 mm

paq. 25 BPR2



Braccio telescopico per base controventata

pag. 26 BTL1 - BTL2 - BTL3



CONTROPIASTRE



Contropiastra

pag. 27 ECP Contropiastra per palo ASP/ASI/AFL

28 ECP2 Contropiastra per palo ASF



Contropiastra a U

pag. 29 ECPU Contropiastra per palo ASP/ASI 30 ECPU2 Contropiastra per

ECPU2 Contropiastra per palo ASF



Contropiastra per piastra a muro orizzontale

pag. 31 ECPO

PIASTRE PER ANCORAGGIO



Ancoraggio a muro verticale

pag. 32 PPA



Ancoraggio a muro orizzontale

pag. 33 PPO



Ancoraggio a muro ang. esterno

pag. 34 PPE



Ancoraggio a muro ang. interno

pag. 35 PPI

STAFFE PER FISSAGGIO



Coppia staffe per fissaggio su travetti

pag. 36 SPF-P

ELEMENTI



Elemento di partenza

pag. 37 ESP



Elemento intermedio

pag. 38 ESI2



Elemento angolare

pag. 39 ERA



Elemento di ripartenza angolare

pag. 41 ESPA



Elemento girevole

pag. 40 EGA2



Elemento adattatore

pag. 42 ESAFE

ACCESSORI DI RIVESTIMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONE



Conversa in piombo universale piana

43 CNP



Conversa in piombo universale inclinata

44 CNPI



Conversa in zincotitanio

pag. 45 CNZ



Rivestimento in alluminio preverniciato

pag. 46 CAL



Sgocciolatoio in alluminio preverniciato

pag. 46 GAP







Fune inox AISI 316 diam. 8

pag. 46 FID8



Kit linea vita completo

pag. 47 KLV

STAFFE E PUNTI FISSI



Staffa zincata sottocoppo

PFS - PFSA pag. 48



Staffa zincata alta

49 PFSH-PFSAH pag.



Staffa zincata dritta

50 PFSD - PFSAD pag.



Ancoraggio sottotegola - sottocoppo fune inox

51 PFRR pag.



Punto fisso inox tipo A per lastre e pannelli

52 PF2 pag.



Regolo orizzontale per staffa sottocoppo

53 RGPF pag.



Ancoraggio staffa tipo A

pag. PAM



Punto fisso inox tipo A

pag. 55 PFA1



Contropiastra per punto fisso

ECP1 pag.

AGGANCI E FERMI



Aggancio scala universale

pag. 57 ASU



Staffa inclinata

pag. 57 SIS



Supporto orizzontale per aggancio scala

pag. 58 SAS



Sistema fermo

pag. 58 STOP-T

LINEA METAL-T



Piastra di supporto

pag. 63 AP23-T



pag. 64 AP15-T Elemento di Estremità

pag. 65 AP4-T Elemento Intermedio

pag. 66 AP6-T Elemento Angolare



Assorbitore

pag. 67 AP10-T



Tenditore

pag. 67 AP321-T



Punto fisso per copertura in lamiera

pag. 68 AP36-T

LINEA READY



Piastra terminale con assorbitore integrato per lamiere grecate

pag. 74 PA





Punto fisso per lamiere greca 20

pag. 79 G20R





Punto fisso per lamiere greca 40

pag. 81 **G40R**





Punto fisso per lamiere greca 20

pag. 84 M20R



Punto fisso per lamiere greca 28

pag. 85 M28R



Punto fisso per lamiere greca 40

pag. 86 **M40R**



Punto fisso per pannelli sandwich finto coppo

pag. 87 MCR

LINEA EASY



Kit Linee Vita

pag.	89	K15P	5/15	Base Piana
pag.	90	K30P	15/30	Base Piana
pag.	91	K15F	5/15	Doppia Falda
pag.	92	K30F	15/30	Doppia Falda
pag.	93	K15I	5/15	Base Inclinata
pag.	94	K30I	15/30	Base Inclinata



Montante Easy

pag.	95	MEP	Montante a Base Piana
pag.	96	MEF	Montante a Doppia Falda
pag.	97	MEI	Montante a Base Inclinata



pag. 98

ECPE Contropiastra ATAE Adattatore Multidirezionale 99 pag.

100 RP500 Raccordo in Piombo



Kit Linee Vita Tipo C per montanti Easy

pag. 100 KLEE



LINEE VITA

TAU Safe System è un'azienda leader nel settore delle linee vita, proponendo sistemi di ancoraggio e dispositivi per linee vita di altissima qualità e dal design curato.

Forniamo un servizio completo comprensivo di:

- Sopralluogo e Preventivo gratuito;
- Progettazione e Assistenza tecnica che ci permette di consigliarvi la soluzione migliore per garantire sempre la massima qualità e sicurezza;
- Fornitura del materiale:
- Installazione e Manutenzione.

Ogni singolo elemento presentato nel catalogo è stato progettato e dimensionato rispettando le norme tecniche attuali previste dalla legislazione nazionale.

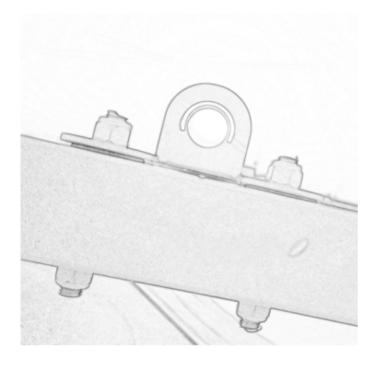
Gli elementi che compongono la linea vita quali piastra, palo, fune e staffe di ancoraggio vengono prodotti in Italia mantenendo alti standard qualitativi.

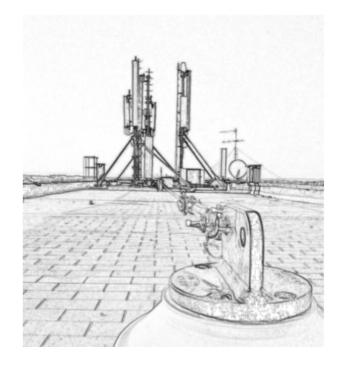
Le normative riguardanti i dispositivi contro le cadute dall'alto sono tre, per meglio comprenderne la differenza di seguito riportiamo una breve descrizione:

- UNI EN 795:2012 -> devono fare riferimento a questa normativa i dispositivi di ancoraggio destinati ad essere rimossi dalla struttura a fine lavoro e il numero massimo di operatori è uno.
- UNI CEN/TS 16415:2013 -> è l'estensione della UNI EN 795:2012 per più operatori, quindi anche in questo caso i dispositivi dovranno essere rimossi dalla struttura a fine lavoro.
- UNI 11578:2015 -> viene presa come riferimento per i dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente e vale sia per un operatore che per più operatori.

In questa prima sezione riportiamo la linea di dispositivi anticaduta più tradizionale formata da pali, piastre e punti fissi. Farà seguito un'altra sezione con la più innovativa linea da rivettare alle lastre grecate/pannelli sandwich.

Infine viene proposta la linea EASY composta da pali deformabili, caratterizzati dalla loro economicità e snellezza.







Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ECP (contropiastra)

ESI2 (elemento intermedio) ECPU (contropiastra a U)

ERA (elemento angolare) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

EGA2 (elemento girevole) BTL1/BTL2/BTL3

ESPA (elemento di ripartenza angolare) (braccio telescopico base controventata)

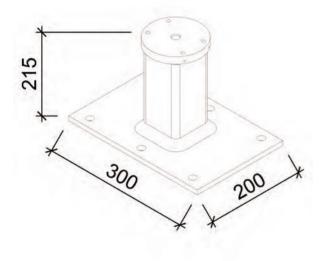
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura (ASP1) - acciaio INOX AISI 304 (ASP1I)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ECP (contropiastra)

ESI2 (elemento intermedio) ECPU (contropiastra a U)

ERA (elemento angolare) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

EGA2 (elemento girevole) BTL1/BTL2/BTL3

ESPA (elemento di ripartenza angolare) (braccio telescopico base controventata)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

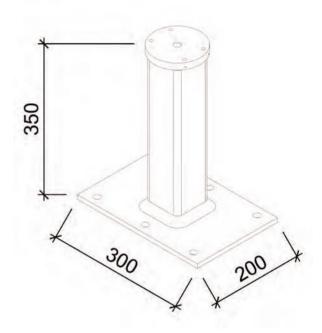
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm² (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura (ASP2) - acciaio INOX AISI 304 (ASP2I)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ECP (contropiastra)

ESI2 (elemento intermedio) ECPU (contropiastra a U)

ERA (elemento angolare) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

EGA2 (elemento girevole) BTL1/BTL2/BTL3

ESPA (elemento di ripartenza angolare) (braccio telescopico base controventata)

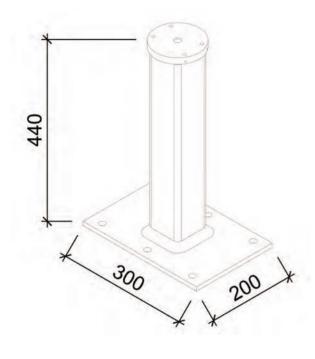
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm2 (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm2 (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ESI2 (elemento intermedio) ECP2 (contropiastra)
ERA (elemento angolare) ECPU2 (contropiastra a U)

EGA2 (elemento girevole) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

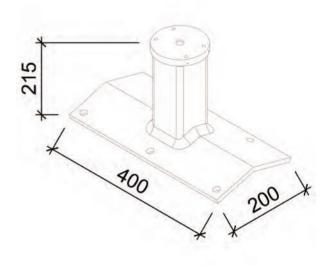
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

Materiale: \$235JR con trattamento di zincatura (ASF1) - acciaio INOX AISI 304 (ASF1I)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ESI2 (elemento intermedio) ECP2 (contropiastra)
ERA (elemento angolare) ECPU2 (contropiastra a U)

EGA2 (elemento girevole) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

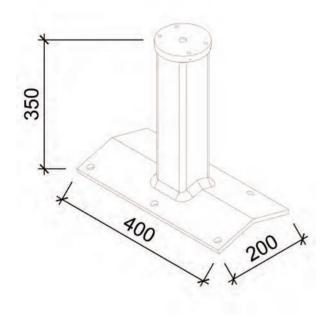
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm² (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura (ASF2) - acciaio INOX AISI 304 (ASF2I)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ESI2 (elemento intermedio) ECP2 (contropiastra)
ERA (elemento angolare) ECPU2 (contropiastra a U)

EGA2 (elemento girevole) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

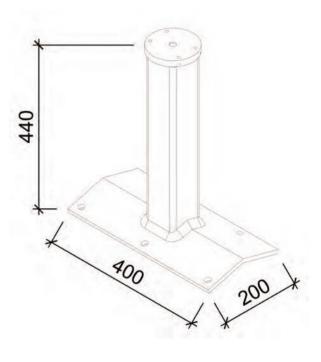
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm² (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ESI2 (elemento intermedio) ECP (contropiastra)
ERA (elemento angolare) ECPU (contropiastra a U)

EGA2 (elemento girevole) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

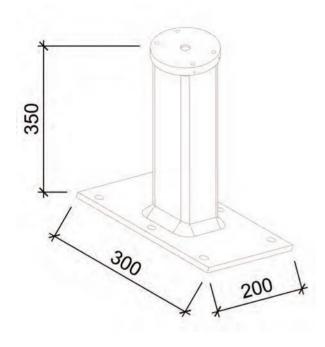
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ESI2 (elemento intermedio) ECP (contropiastra)
ERA (elemento angolare) ECPU (contropiastra a U)

EGA2 (elemento girevole) SPF-P (staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

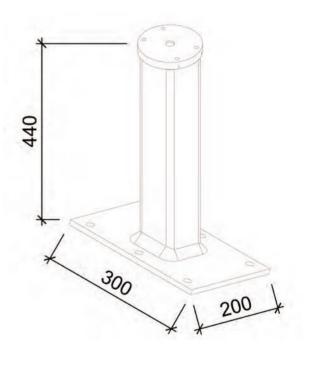
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA



DISEGNO TECNICO



Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

AFL H.610 mm PALO FISSAGGIO LATERALE

Materiale: \$235JR con trattamento di zincatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza)

ESI2 (elemento intermedio) ERA (elemento angolare) EGA2 (elemento girevole) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ECP (contropiastra) ECPU (contropiastra a U)

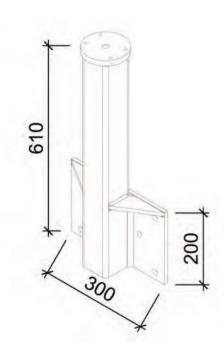
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: BTL1 (braccio telescopico H100mm)

BTL2 (braccio telescopico H300mm) BTL3 (braccio telescopico H500mm)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

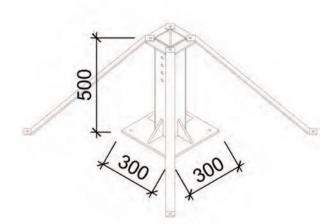
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti M10x30 classe 8.8 per il fissaggio dei tiranti/puntoni al palo.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: BTL1 (braccio telescopico H100mm)

BTL2 (braccio telescopico H300mm) BTL3 (braccio telescopico H500mm)

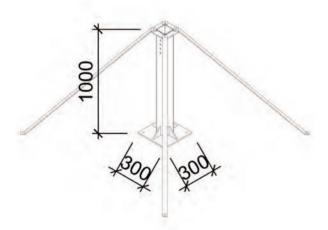
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti M10x30 classe 8.8 per il fissaggio dei tiranti/puntoni al palo.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: BPR1 (base controventata H500mm) ASP0/ASP1/ASP2

BPR2 (base controventata H1000mm) (pali a base piana H215mm, H350mm,

H440mm)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

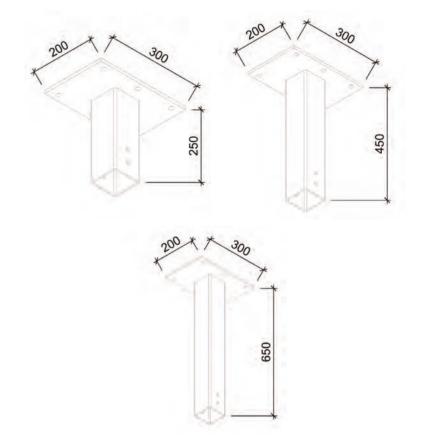
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 2 viti M12x120 classe 8.8 a testa esagonale per il fissaggio del braccio telescopico alla base controventata e n° 6 viti M12x40 classe 8.8 a testa esagonale per l'installazione del palo a base piana.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

ECP CONTROPIASTRA PER PALO ASP-ASI-AFL

Materiale: S235JR con trattamento di zincatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base doppia falda H215mm,

H350mm, H440mm)

ASI1/ASI2

(pali a base inclinata H350mm, H440mm)

AFL (palo fissaggio laterale)

PPA (piastra ancoraggio a muro verticale)

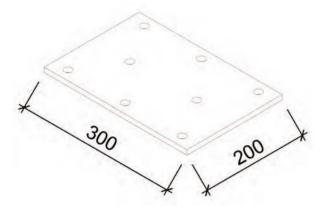
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ammorsare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base doppia falda H215mm,

H350mm, H440mm)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

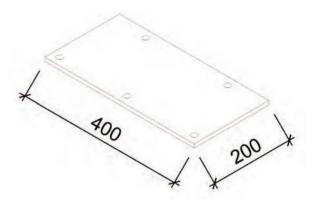
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ammorsare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ASPO/ASP1/ASP2 ASI1/ASI2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base inclinata H350mm, H440mm)

H440mm) AFL (palo fissaggio laterale)

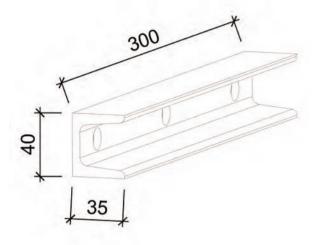
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ammorsare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base doppia falda H215mm,

H350mm, H440mm)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

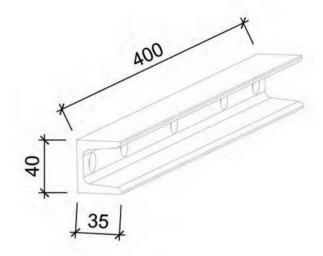
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ammorsare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: PPO

(piastra per ancoraggio a muro orizzon-

tale)

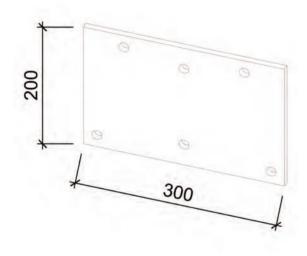
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ammorsare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

PIASTRA PER ANCORAGGIO A MURO VERTICALE



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza)

ESI2 (elemento intermedio) ERA (elemento angolare) EGA2 (elemento girevole) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ECP (contropiastra)
ECPU (contropiastra a U)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

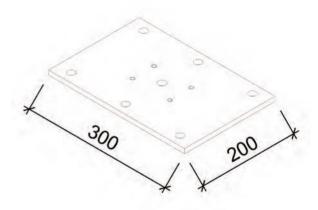
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza)

ESI2 (elemento intermedio) ERA (elemento angolare) EGA2 (elemento girevole) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ECPU (contropiastra a U) ECPO (contropiastra per PPO)

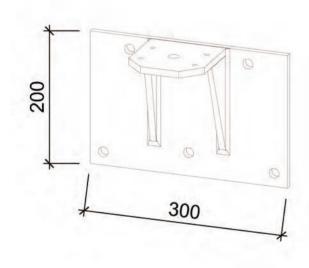
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013

TIPO A C

Materiale: S235JR con trattamento di zincatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) EGA2 (elemento girevole)

ESI2 (elemento intermedio) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

ERA (elemento angolare) ECPU (contropiastra a U)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

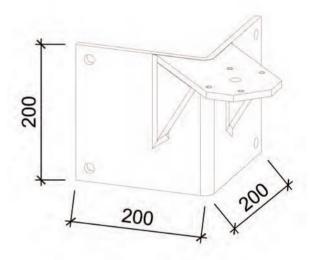
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ESP (elemento di partenza) EGA2 (elemento girevole)

ESI2 (elemento intermedio) ESPA (elemento di ripartenza angolare)

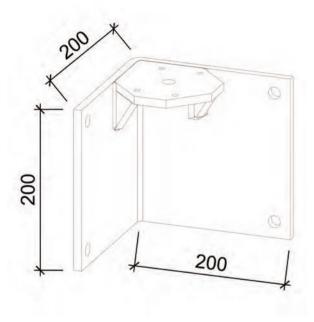
ERA (elemento angolare) ECPU (contropiastra a U)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 3 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO



FOTOGRAFIA



Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - TIPO C

Compatibile con: ASPO/ASP1/ASP2

(pali a base piana H215mm, H350mm,

H440mm) ASI1/ASI2

(pali a base inclinata H350mm, H440mm) MEP (montanti EASY a base piana) MEF (montanti EASY a base doppia falda) MEI (montanti EASY a base inclinata)

ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base doppia falda H215mm,

H350mm, H440mm)

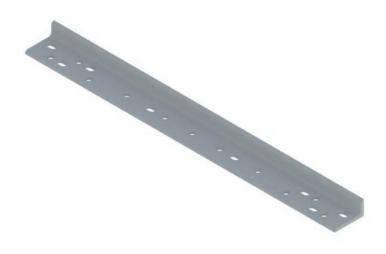
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 2 (TIPO C LINEA EASY) - 3 (TIPO C)

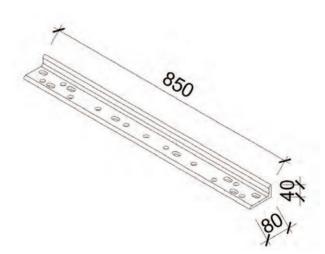
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO -





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 5/6 viti classe 8.8 passo metrico con rondella e dado autobloccante per il fissaggio delle staffe al palo.
- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: \$235JR con trattamento di zincatura e verniciatura a polvere nera

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ASP0/ASP1/ASP2 ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base doppia falda H215mm,

H440mm) H350mm, H440mm)
ASI1/ASI2 AFL (palo fissaggio laterale)

(pali a base inclinata H350mm, H440mm) PPA/PPE/PPI/PPO (piastre a muro)

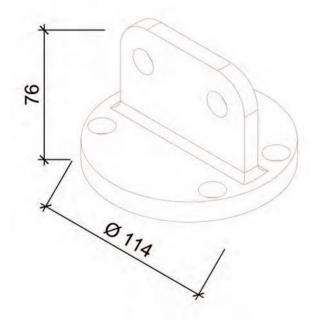
Numero massimo di utilizzatori: 3

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO







Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti tipo TCEI M8x10 classe 8.8 per il fissaggio della testa ai pali o alle piastre.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ASP0/ASP1/ASP2 ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base doppia falda H215mm,

H440mm) H350mm, H440mm)
ASI1/ASI2 AFL (palo fissaggio laterale)

(pali a base inclinata H350mm, H440mm) PPA/PPE/PPI/PPO (piastre a muro)

Numero massimo di utilizzatori: 3

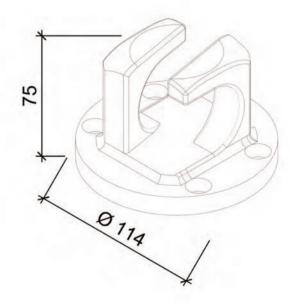
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti tipo TCEI M8x10 classe 8.8 per il fissaggio della testa ai pali o alle piastre.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ASP0/ASP1/ASP2 ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base doppia falda H215mm,

H440mm) H350mm, H440mm)
ASI1/ASI2 AFL (palo fissaggio laterale)

(pali a base inclinata H350mm, H440mm) PPA/PPE/PPI/PPO (piastre a muro)

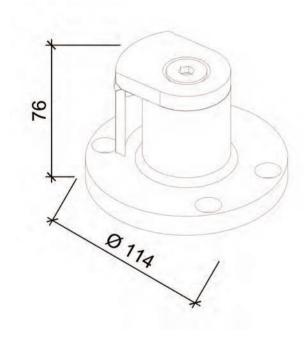
Numero massimo di utilizzatori: 3

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti tipo TCEI M8x10 classe 8.8 per il fissaggio della testa ai pali o alle piastre.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Compatibile con: ASP0/ASP1/ASP2 ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base doppia falda H215mm,

H440mm)
ASI1/ASI2
(pali a base inclinata H350mm, H440mm)
AFL (palo fissaggio laterale)
PPA/PPE/PPI/PPO (piastre a muro)

Numero massimo di utilizzatori: 1

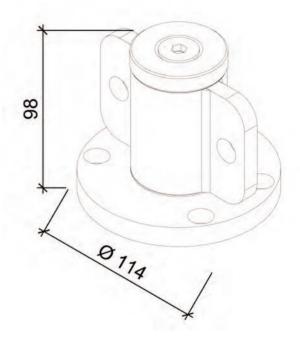
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA



DISEGNO TECNICO



Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti tipo TCEI M8x10 classe 8.8 per il fissaggio della testa ai pali o alle piastre.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ASP0/ASP1/ASP2 ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base doppia falda H215mm,

H440mm) H350mm, H440mm)
ASI1/ASI2 AFL (palo fissaggio laterale)

(pali a base inclinata H350mm, H440mm) PPA/PPE/PPI/PPO (piastre a muro)

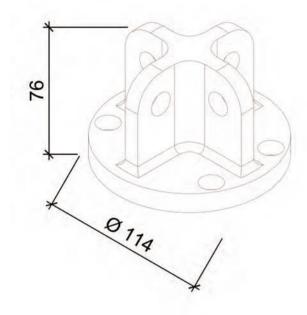
Numero massimo di utilizzatori: 3

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO







Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti tipo TCEI M8x10 classe 8.8 per il fissaggio della testa ai pali o alle piastre.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Compatibile con: ASPO/ASP1/ASP2 ASFO/ASF1/ASF2

(pali a base piana H215mm, H350mm, (pali a base doppia falda H215mm,

H440mm)
ASI1/ASI2
(pali a base inclinata H350mm, H440mm)
AFL (palo fissaggio laterale)
PPA/PPE/PPI/PPO (piastre a muro)

PF2 (punto fisso inox)

Numero massimo di utilizzatori: 1

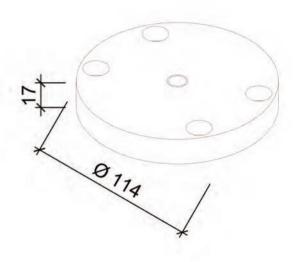
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti tipo TCEI M8x10 classe 8.8 per il fissaggio della testa ai pali o alle piastre.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015

Materiale: Piombo - Zincotitanio

Compatibile con: ASP0/ASP1/ASP2

(pali a base piana H215mm, H350mm,

H440mm) ASI1/ASI2

(pali a base inclinata H350mm, H440mm)

ASF0/ASF1/ASF2

(pali a base doppia falda H215mm,

H350mm, H440mm)

Dimensioni: 500x500 mm

ELEMENTI COMPONIBILI

RIVESTIMENTO CAL



SGOCCIOLATOIO GAP



CONVERSA



Indicazioni per l'installatore

- Accessorio componibile con il rivestimento (prodotto CAL) e lo sgocciolatoio (prodotto GAP).
- Applicare in sequenza la conversa, il rivestimento (che va tagliato circa 20mm sotto il filo testa del palo) e lo sgocciolatoio (che si fissa alla testa del palo).

CNPI CONVERSA PIOMBO UNIVERSALE INCLINATA

Materiale: Pimbo - Zincotitanio

Compatibile con: ASPO/ASP1/ASP2

(pali a base piana H215mm, H350mm,

H440mm)

ASI1/ASI2

(pali a base inclinata H350mm, H440mm)

Dimensioni: 500x500 mm - Inclinazione: 30%

CONVERSA



ELEMENTI COMPONIBILI -

RIVESTIMENTO CAL



SGOCCIOLATOIO GAP



Indicazioni per l'installatore

- Accessorio componibile con il rivestimento (prodotto CAL) e lo sgocciolatoio (prodotto GAP).
- Applicare in sequenza la conversa, il rivestimento (che va tagliato circa 20mm sotto il filo testa del palo) e lo sgocciolatoio (che si fissa alla testa del palo).

Materiale: Zincotitanio

Compatibile con: ASPO/ASP1/ASP2

(pali a base piana H215mm, H350mm,

H440mm)

ASF0/ASF1/ASF2 (pali a base doppia falda H215mm, H350mm, H440mm)

Dimensioni: 600x500 mm - Inclinazione: 30%

ELEMENTI COMPONIBILI

RIVESTIMENTO CAL











CONVERSA



Indicazioni per l'installatore

- Accessorio componibile con il rivestimento (prodotto CAL) e lo sgocciolatoio (prodotto GAP).
- Applicare in sequenza la conversa, il rivestimento (che va tagliato circa 20mm sotto il filo testa del palo) e lo sgocciolatoio (che si fissa alla testa del palo).

Materiale: Alluminio

- FOTOGRAFIA



GAPSGOCCIOLATOIO IN ALLUMINIO PREVERNICIATO

Materiale: Alluminio

FOTOGRAFIA



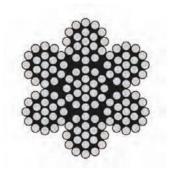




FID8
FUNE INOX AISI 316 DIAM. 8

FOTOGRAFIA





Formazione: 7x19 Fili: 133

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Componenti: N° 1 - Assorbitore di energia con molla a

compressione

N° 1 - Tenditore M14 con forcella e

terminale rapido N° 2 - Grilli

N° 1 - Terminale rapido superfast con

forcella

N° 1 - Assorbitore di energia con molla a compressione

N° 1 - Tenditore M14 a doppia forcella fresata

N° 2 - Grilli

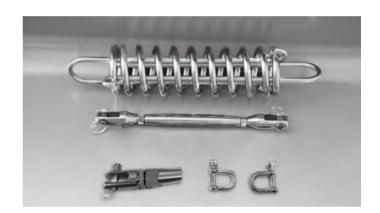
oppure:

 $N^{\circ}\,1$ - Terminale rapido superfast con forcella

Numero massimo di utilizzatori: 3

FOTOGRAFIA

FOTOGRAFIA



Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura (PFS) - acciaio INOX AISI 304 (PFSA)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

Compatibile con: RGPF PAM

(regolo orizzontale per staffa

sottocoppo)

(piastra ancoraggio muricci e tavelloni)

Numero massimo di utilizzatori: 1

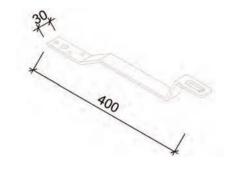
Forza massima applicabile: 12 kN

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm² (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO







Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- Dim. minime del travetto H120mm.
- N° 1 vite truciolare testa esagonale D12x100 (con preforo 8 mm) o N° 3 viti truciolari D6,5x110.

Fissaggio su calcestruzzo:

• N° 1 barra fil. M12 (prof. foro 140 mm min.) ancoraggio con resina chimica.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura (PFSH) - acciaio INOX AISI 304 (PFSAH)

PAM

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

Compatibile con: RGPF

(regolo orizzontale per staffa

sottocoppo)

(piastra ancoraggio muricci e tavelloni)

Numero massimo di utilizzatori: 1

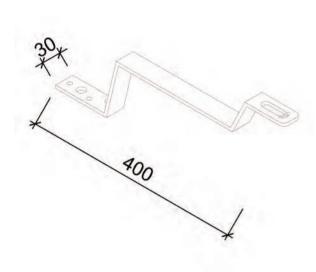
Forza massima applicabile: 12 kN

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm² (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- Dim. minime del travetto H120mm.
- N° 1 vite truciolare testa esagonale D12x100 (con preforo 8 mm) o N° 3 viti truciolari D6,5x110.

Fissaggio su calcestruzzo:

N° 1 barra fil. M12 (prof. foro 140 mm min.) ancoraggio con resina chimica.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura (PFSD) - acciaio INOX AISI 304 (PFSAD)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

Compatibile con: RGPF PAM

(regolo orizzontale per staffa sottocop-

po)

(piastra ancoraggio muricci e tavelloni)

Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

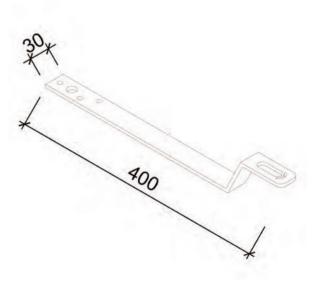
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm² (acciaio S235JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm² (acciaio S235JR) - ≥190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- Dim. minime del travetto H120mm.
- N° 1 vite truciolare testa esagonale D12x100 (con preforo 8 mm) o N° 3 viti truciolari D6,5x110.

Fissaggio su calcestruzzo:

N° 1 barra fil. M12 (prof. foro 140 mm min.) ancoraggio con resina chimica.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$

Materiale: Acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

Compatibile con: RGPF PAM

(regolo orizzontale per staffa sottocoppo) (piastra ancoraggio muricci e tavelloni)

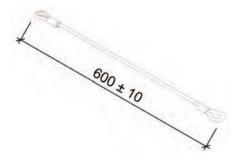
PFL

(piastra per fissaggio su legno)

Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

DISEGNO TECNICO



ESEMPIO DI MONTAGGIO



FOTOGRAFIA



Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- Dim. minime del travetto H120mm.
- Utilizzare accessorio PFL: n° 2 tirafondi D10 o n°3 tirafondi D8.

Fissaggio su calcestruzzo:

N° 1 barra fil. M12 (prof. foro 140 mm min.) ancoraggio con resina chimica.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Materiale: Acciaio INOX AISI 304 con trattamento di burattatura opaca

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

Compatibile con: PAM (piastra ancoraggio muricci e tavelloni)

ESAFE (elemento adattatore)

Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

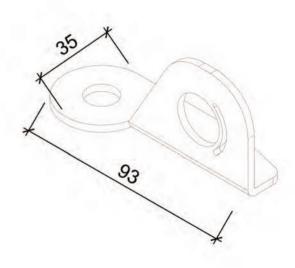
Carico di rottura del materiale: 500÷700 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: ≥190 N/mm²

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- Dim. minime del travetto H120mm.
- N° 1 vite truciolare testa esagonale D12x100 (con preforo 8 mm) o N° 3 viti truciolari D6,5x110.

Fissaggio su calcestruzzo:

• N° 1 barra fil. M12 (prof. foro 140 mm min.) ancoraggio con resina chimica.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto,\,in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura e burattatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

Compatibile con: PFS/PFSA (staffa sottocoppo)

PFSH/PFSAH (staffa sottocoppo alta) PFSD/PFSAD (staffa sottocoppo dritta)

Numero massimo di utilizzatori: 1

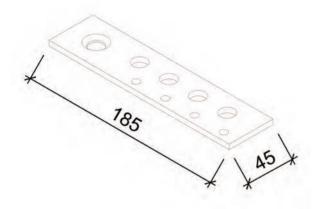
Forza massima applicabile: 12 kN

Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- · Dim. minime del travetto H120mm.
- N° 1 vite truciolare testa esagonale D12x100 (con preforo 8 mm) o N° 3 viti truciolari D6,5x110.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto in legno dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 1 vite a passo metrico a testa svasata M12x25 con relativo dado e rondella per il fissaggio della staffa al regolo.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015

Compatibile con:



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura e burattatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A monodirezionale

PFS/PFSA (staffa sottocoppo) PFSD/PFSAD (staffa sottocoppo dritta) PFSH/PFSAH (staffa sottocoppo alta)

PF2 (punto fisso inox per lastre e pannelli)

Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

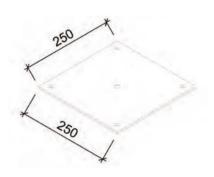
Carico di rottura del materiale: 360 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA



DISEGNO TECNICO



ESEMPIO DI MONTAGGIO



Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su muricci e tavelloni:

N° 4 barre fil. M10 (prof. foro 160 mm min.) ancoraggio con resina chimica e bussola retinata.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (muricci e tavelloni) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite nº 1 vite a passo metrico a testa svasata M12x25 con relativo dado e rondella per il fissaggio della staffa alla piastra.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Materiale: Acciaio INOX AISI 304 con trattamento di burattatura opaca

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A multidirezionale

Compatibile con: ECP1 (contropiastra per punto fisso)

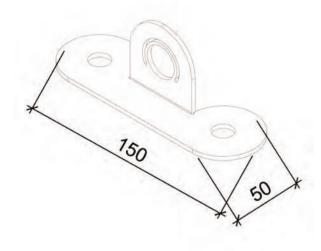
Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

Carico di rottura del materiale: 500÷700 N/mm²
Carico di snervamento del materiale: ≥190 N/mm²

- DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Suggerimenti per il fissaggio

Fissaggio su legno:

- Dim. minime del travetto H120mm.
- N° 2 viti truciolari testa esagonale M12x100 (con preforo 8 mm)h.

Fissaggio su calcestruzzo:

• N° 2 barre fil. M12 (prof. foro 140 mm min.) ancoraggio con resina chimica.

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Materiale: S235JR con trattamento di zincatura e burattatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A multidirezionale

Compatibile con: PFA1 (punto fisso multidirezionale)

Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

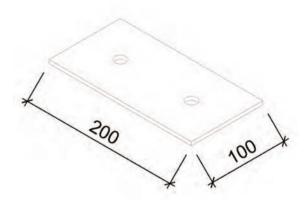
Carico di rottura del materiale: 390 N/mm²

Carico di snervamento del materiale: 235 N/mm²

FOTOGRAFIA







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015

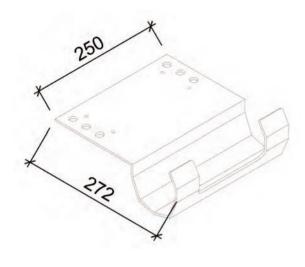
 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$

L'aggancio scala universale ASU è un dispositivo che permette di stabilizzare le scale portatili a pioli (scala in appoggio), garantendo una trattenuta, evitando scivolamenti, sbandamenti, rovesciamenti, oscillamenti o inflessioni accentuate.

Il prodotto trova impiego in tutte le situazioni ove sia necessario utilizzare una scala a pioli per accedere a: coperture piane o inclinate (integrando la staffa inclinata SIS), volumi tecnici, macchine o attrezzature che necessitino di manutenzione.

DISEGNO TECNICO





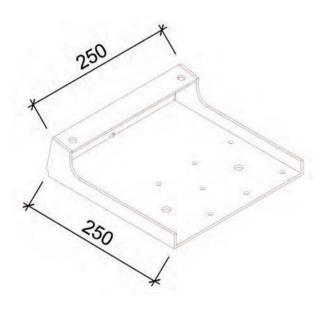


SIS STAFFA INCLINATA

Prodotto complementare all'aggancio scala universale ASU per l'installazione presso coperture inclinate.

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA



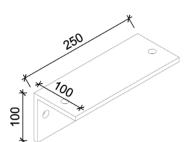


Indicazioni per l'installatore

La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).

Prodotto complementare all'aggancio scala universale ASU per l'installazione su pareti verticali.

DISEGNO TECNICO



FOTOGRAFIA



STOP-T SISTEMA FERMO

TIPO



Il sistema fermo Stop-T è un accessorio che, posizionato sulla fune ad una distanza corretta di 2,30 m dal bordo esterno, impedisce il raggiungimento di aree "pericolose" della copertura (come il bordo esterno della copertura e/o aree non praticabili a pericolo di sfondamento) all'operatore collegato alla linea vita con cordino di lunghezza massima pari a 2 m.

Stop-T trova impiego nelle situazioni dove gli elementi strutturali di estremità della linea vita vengono installati in prossimità della parte più esterna della copertura e non rientranti di circa 2,30 m; questa situazione rende necessaria l'applicazione del fermo Stop-T in quanto la distanza di sicurezza minima, oltre la quale può diventare pericoloso operare, non è garantita e di conseguenza non permette una situazione di "caduta totalmente prevenuta".

Dopo qualche prova pratica è stato stabilito che un operatore in piedi, con imbracatura o cintura di posizionamento, collegato all'elemento strutturale di testa della linea vita installato con rientro dal bordo di 2,30 m, agganciato alla stessa con cordino di 2,00 m, non può cadere o trovarsi in una situazione di pericolo di caduta, in quanto il cordino gli permette di lavorare vicino al bordo in situazione di trattenuta.

Il Fermo Stop-T è composto da :

- Elemento in acciaio inox (due metà più N.4 viti UNI 5933 M6 X 20 cl.A2).
- Elemento in Nylon (due metà più N.2 viti UNI 5931 M8 X 20 cl. A2) che vanno agganciati alla fune diam.8.

FOTOGRAFIA



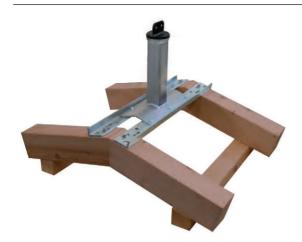


ESEMPIO DI MONTAGGIO



Indicazioni per l'installatore

 La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).



Coppia staffe SPF-P

Palo a base doppia falda ASF1

Elemento di partenza ESP

Coppia staffe SPF-P

Palo a base inclinata ASI1

Elemento di partenza ESP





Contropiastra ECP

Palo a base piana ASP1

Elemento intermedio ESI

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto,\,in\,ogni\,momento\,e\,senza\,pre avviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$



Contropiastra ECP2

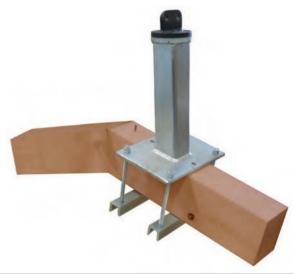
Palo a base doppia falda ASF1

Elemento girevole EGA2

Contropiastra ECPU

Palo a base inclinata ASI1

Elemento di partenza ESP



Base controventata BPR2

Braccio telescopico BTL2

Palo a base piana ASP1

Elemento intermedio ESI2





LINEE VITA - METAL - T

TAU Safe System da qualche anno propone una linea vita innovativa da rivettare direttamente su coperture metalliche, sia in acciaio che in alluminio.

Gli elementi che compongono la linea sono fabbricati utilizzando una particolare lega di alluminio pressofusa che coniuga leggerezza, resistenza meccanica e alla corrosione, e vengono fissati ai supporti utilizzando viteria in acciaio inox.



Materiale: Acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: AP15-T (elemento d'estremità)

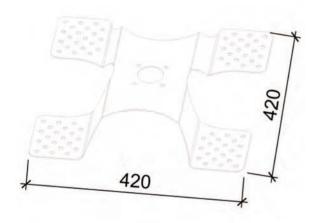
AP4-T (elemento intermedio) AP6-T (elemento angolare)

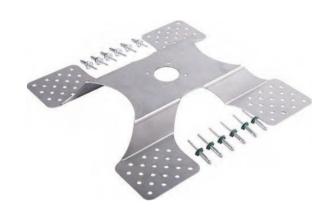
Numero massimo di utilizzatori: 2

Carico di rottura del materiale: 500÷700 N/mm²
Carico di snervamento del materiale: ≥190 N/mm²

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione del pannello sandwich sul quale verrà installata la piastra, perché non tutti sono idonei (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: Lega di alluminio

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: AP23-T (piastra di supporto)

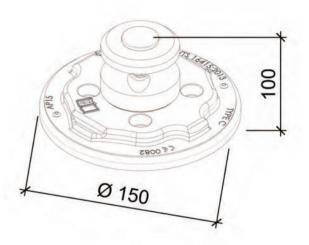
AP10-T (assorbitore) AP321-T (tenditore)

Numero massimo di utilizzatori: 2

FOTOGRAFIA



DISEGNO TECNICO



Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti 6.3x45 autofilettanti con rondelle e quarnizioni per il fissaggio della testa alla piastra.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI CEN/TS 16415:2013



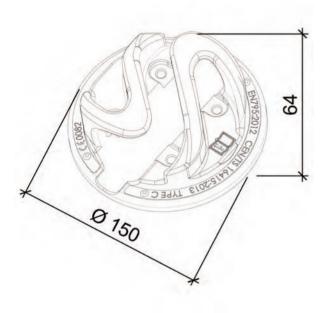
Materiale: Lega di alluminio

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: AP23-T (piastra di supporto)

Numero massimo di utilizzatori: 2

DISEGNO TECNICO



FOTOGRAFIA



Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti 6.3x45 autofilettanti con rondelle e quarnizioni per il fissaggio della testa alla piastra.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: Lega di alluminio

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

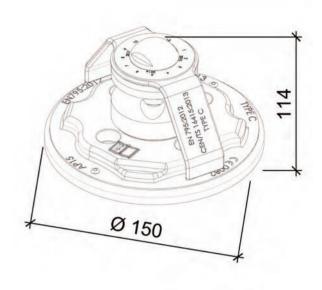
Compatibile con: AP23-T (piastra di supporto)

Numero massimo di utilizzatori: 2

FOTOGRAFIA



DISEGNO TECNICO



Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione sono fornite n° 4 viti 6.3x45 autofilettanti con rondelle e quarnizioni per il fissaggio della testa alla piastra.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI CEN/TS 16415:2013



Materiale: Acciaio INOX AISI 304 e lega di alluminio

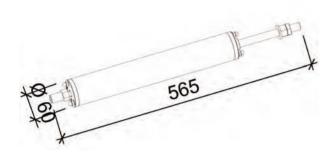
Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: AP15-T (elemento di estremità)

Numero massimo di utilizzatori: 2

- DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA -





С

TIPO

AP321-T TENDITORE

Materiale: Acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: AP15-T (elemento di estremità)

Numero massimo di utilizzatori: 2

- DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA







Materiale: Inox AISI 304

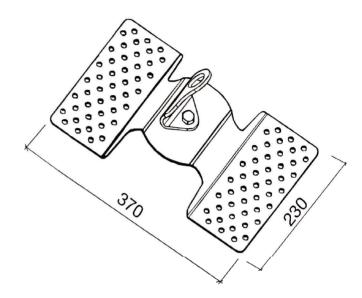
Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Numero massimo di utilizzatori: 1

FOTOGRAFIA







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione del pannello sandwich sul quale verrà installata la piastra, perché non tutti sono idonei (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Piastra di supporto AP23-T

Elemento di estremità AP15-T

Assorbitore AP10-T

Tenditore AP321-T



Piastra di supporto AP23-T

Elemento di estremità AP15-T

Assorbitore AP10-T

Tenditore AP321-T



Piastra di supporto AP23-T

Elemento di estremità AP15-T

Assorbitore AP10-T



Piastra di supporto AP23-T

Elemento di estremità AP15-T

Tenditore AP321-T

Punto fisso per copertura in lamiera AP36-T



Piastra di supporto AP23-T

Elemento di estremità AP15-T

Assorbitore AP10-T



Assorbitore AP10-T

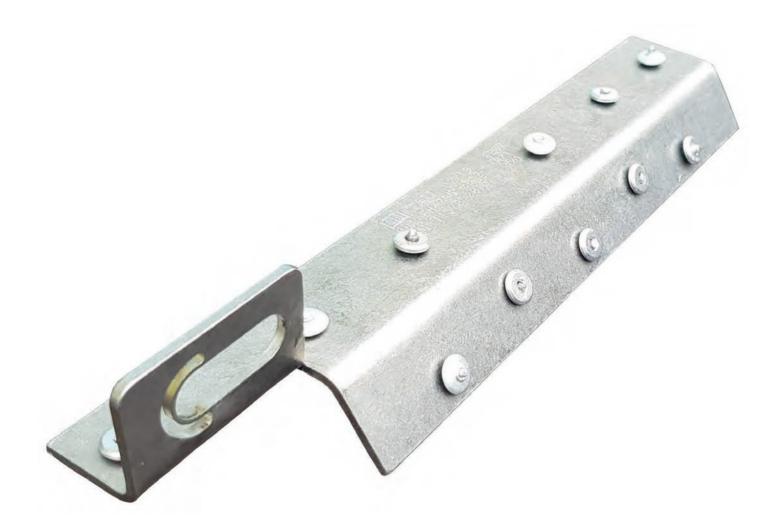
Punto fisso per copertura in lamiera AP36-T



LINEA VITA - READY

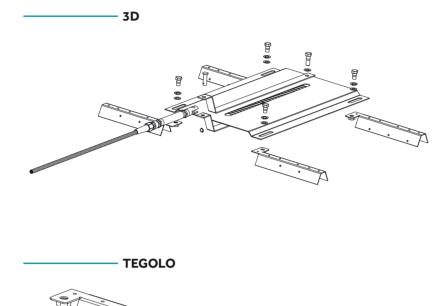
Come per il sistema Metal-T, i dispositivi della linea Ready sono stati concepiti per essere installati su coperture in lamiere compatibili con profili grecati, ondulati o a forma di coppo.

I dispositivi della linea Ready sono utilizzabili al massimo da un operatore alla volta e vengono prodotti in acciaio inox AISI 304: ciò assicura la compatibilità con tutti i materiali metallici da copertura.

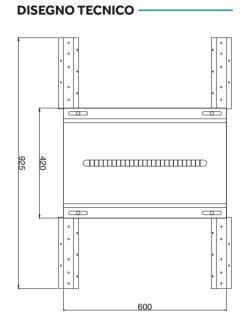




Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C



h. variabile



Tegoli disponibili per greche 20,28,40, passo coppo

- T20: greca h.20mm
- T28: greca h.28mm
- T40: greca h.40mm
- TC: passo coppo

Suggerimenti per il fissaggio

N°11 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD Ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

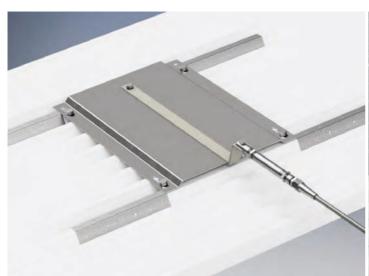
Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio, assemblato ai quattro tegoli di supporto (Mod.T20 - T28 - T40 - TC) è idoneo all'installazione su lamiere grecate con altezza greca 20, 28, 40 e su lamiere ondulate/forma di coppo. Lo spessore minimo del laminato - grecata è di 7/10 se la lastra è in Alluminio e 5/10 se è in acciaio al carbonio e/o acciaio inox.

L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto non deve essere superiore a 80cm, ed in corrispondenza dell'area di lavoro della piastra di supporto, i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera. È importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato.

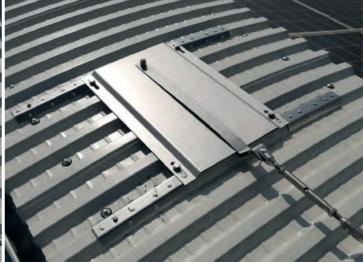
Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante. Indicazione per il fissaggio ai tegoli: Vite P. metrico M12x20, rondella Grover e rondella piana.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)







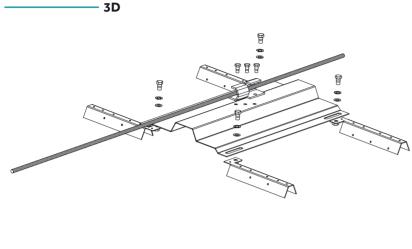




 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C



911

600

DISEGNO TECNICO -

TEGOLO



Tegoli disponibili per greche 20,28,40, passo coppo

- T20: greca h.20mm
- T28: greca h.28mm
- T40: greca h.40mm
- TC: passo coppo

Suggerimenti per il fissaggio

N°11 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD Ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio, assemblato ai quattro tegoli di supporto (Mod.T20 - T28 - T40 - TC) è idoneo all'installazione su lamiere grecate con altezza greca 20, 28, 40 e su lamiere ondulate/forma di coppo. Lo spessore minimo del laminato - grecata è di 7/10 se la lastra è in Alluminio e 5/10 se è in acciaio al carbonio e/o acciaio inox.

L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto non deve essere superiore a 80cm, ed in corrispondenza dell'area di lavoro della piastra di supporto, i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera. È importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato.

Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante. Indicazione per il fissaggio ai tegoli: Vite P. metrico M12x20, rondella Grover e rondella piana.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)

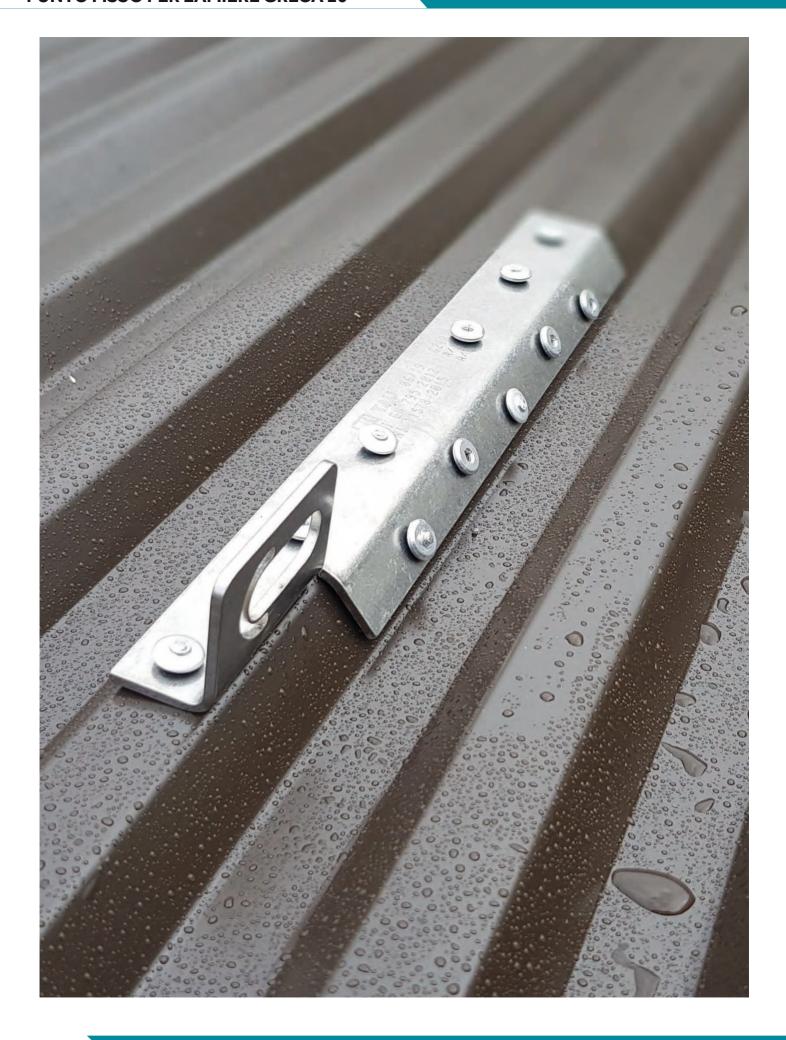






 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$







G20R

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

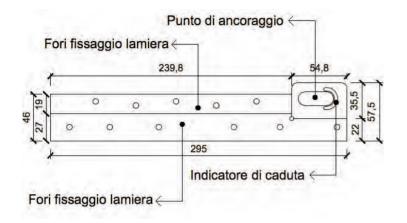
Compatibile con: Lamiere grecate con greca 20

Numero massimo di utilizzatori: 1

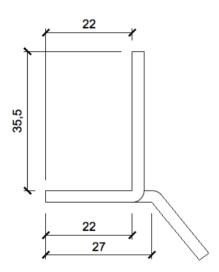
Forza massima applicabile: 12 kN

- DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA







Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°11 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches con greca 20 in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Compatibile con: Lamiere grecate con greca 28

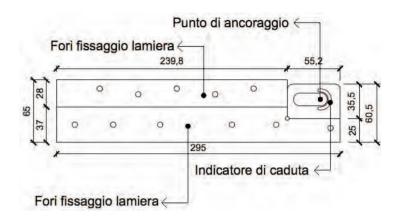
Numero massimo di utilizzatori: 1

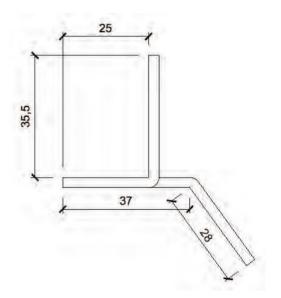
Forza massima applicabile: 12 kN

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO -







Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°11 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches con greca 28 in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Compatibile con: Lamiere grecate con greca 40

DISEGNO TECNICO

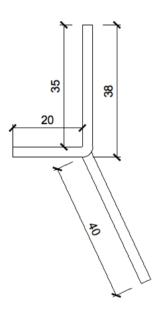
Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

Punto di ancoraggio Fori fissaggio pannello 240 240 295 Indicatore di caduta Fori fissaggio pannello



FOTOGRAFIA



Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°11 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches con greca 40 in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Compatibile con: Pannelli sandwich finto coppo

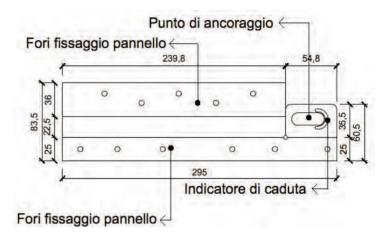
Numero massimo di utilizzatori: 1

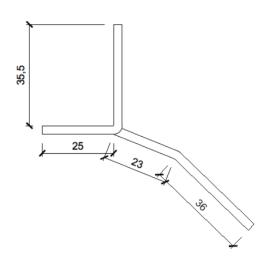
Forza massima applicabile: 12 kN

FOTOGRAFIA



DISEGNO TECNICO





Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°11 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches finto coppo in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta del pannello.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)





Punto fisso G20R Punto fisso G28R





Punto fisso G40R Punto fisso GCR

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto,\,in\,ogni\,momento\,e\,senza\,pre avviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$



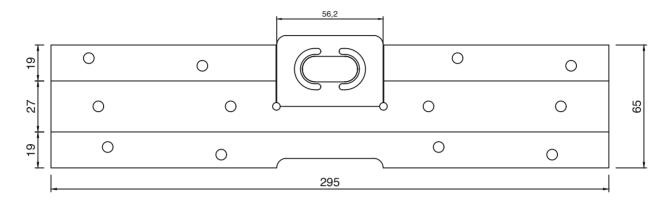
Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - Multidirezionale

Compatibile con: Lamiere grecate con greca 20

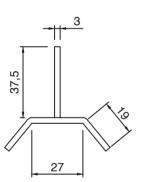
Numero massimo di utilizzatori: 1

Forza massima applicabile: 12 kN

DISEGNO TECNICO - PIANTA



DISEGNO TECNICO - SEZIONE



FOTOGRAFIA



Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°12 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches con greca 20 in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - Multidirezionale

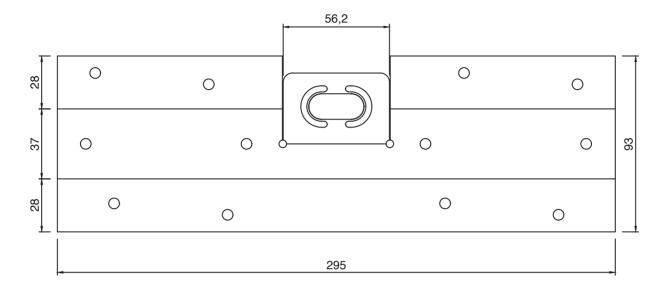
Compatibile con: Lamiere grecate con greca 28

Numero massimo di utilizzatori: 1

TIPO

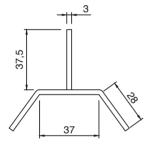
Forza massima applicabile: 12 kN

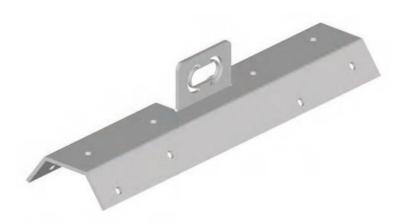
DISEGNO TECNICO - PIANTA



DISEGNO TECNICO - SEZIONE







Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°12 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches con greca 28 in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)



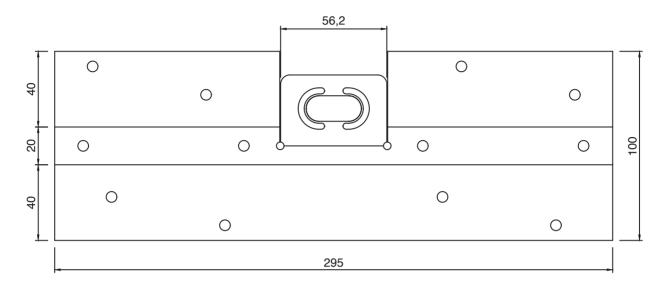
Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - Multidirezionale

Compatibile con: Lamiere grecate con greca 40

Numero massimo di utilizzatori: 1

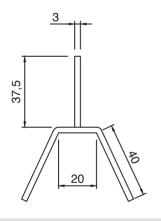
Forza massima applicabile: 12 kN

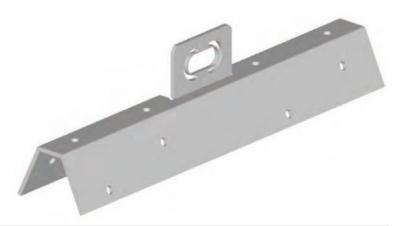
DISEGNO TECNICO - PIANTA



DISEGNO TECNICO - SEZIONE







Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°12 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches con greca 40 in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta della lamiera.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)

MCR - PUNTO FISSO PER PANNELLI SANDWICH FINTO COPPO

Materiale: Acciaio INOX AISI 304

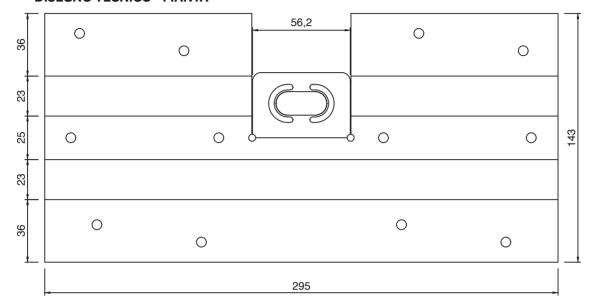
Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A - Multidirezionale

Compatibile con: Pannelli sandwich finto coppo

Numero massimo di utilizzatori: 1

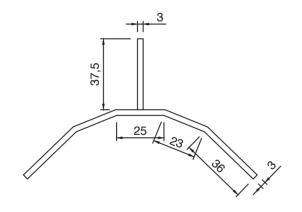
Forza massima applicabile: 12 kN

DISEGNO TECNICO - PIANTA



DISEGNO TECNICO - SEZIONE

FOTOGRAFIA





Suggerimenti per il fissaggio

Suggerimenti per il fissaggio: N°12 rivetti tipo BRALO S-TREBOLD ø5,2 lunghezza 20mm, oppure rivetti equivalenti con caratteristiche non inferiori.

Indicazioni per l'installatore

Il dispositivo di ancoraggio è idoneo all'installazione su lamiere grecate e pannelli sandwiches finto coppo in alluminio 7/10 o acciaio 5/10. L'interasse del fissaggio delle lamiere grecate al supporto deve essere di 80cm ed in corrispondenza dell'area di lavoro del punto fisso i tasselli devono essere messi ad ogni cresta del pannello.

E' importante la valutazione della qualità del supporto, per tale motivo si consiglia la consultazione di un ingegnere qualificato. Inoltre si consiglia la consultazione della procedura di installazione presente nel manuale rilasciato dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 (removibile un utilizzatore) - UNI 11578:2015 (non removibile uno o più utilizzatori)



LINEA VITA - EASY

La deformabilità è la principale caratteristica della nuova linea vita EASY proposta da TAU Safe System.

Essa risulta più economica rispetto alla classica linea indeformabile, in quanto è più semplice, snella, di minore impatto visivo e di facile installazione.

La sua deformazione plastica assorbe parte dello sforzo generato in seguito ad una caduta e questo fa si che alla struttura arrivi una sollecitazione inferiore. Il palo subendo una deformazione plastica, e non elastica, a seguito di un'eventuale caduta dovrà essere sostituito.

La linea EASY è in pronta consegna ed è disponibile in due versioni: zincata e acciaio inox AISI 304.



K15P - KIT LINEA VITA 5/15 MONTANTI A BASE PIANA

Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

FOTOGRAFIA

- 2 Montanti base piana
- Kit linea tipo C mod KLEE (assorbitore, tenditore e forcella a griffe per fune diam. 8mm)
- Bobina fune diam. 8mm da 15m, con estremità piombata e redancia



Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012



Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA



CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- 3 Montanti base piana
- 1 Kit linea tipo C mod KLEE (assorbitore, tenditore e forcella a griffe per fune diam. 8mm)
- Bobina fune diam. 8mm da 30m, con estremità piombata e redancia

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012



K15F - KIT LINEA VITA 5/15 MONTANTI A BASE DOPPIA FALDA

Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

FOTOGRAFIA

- 2 Montanti base doppia falda
- Kit linea tipo C mod KLEE (assorbitore, tenditore e forcella a griffe per fune diam. 8mm)
- Bobina fune diam. 8mm da 15m, con estremità piombata e redancia



Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012



Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA



CONTENUTO DELLA CONFEZIONE -

- 3 Montanti base doppia falda
- Kit linea tipo C mod KLEE (assorbitore, tenditore e forcella a griffe per fune diam. 8mm)
- Bobina fune diam. 8mm da 30m, con estremità piombata e redancia

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012



K15I - KIT LINEA VITA 5/15 MONTANTI A BASE INCLINATA

Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elementi per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

FOTOGRAFIA

- 2 Montanti base inclinata
- Kit linea tipo C mod KLEE (assorbitore, tenditore e forcella a griffe per fune diam. 8mm)
- Bobina fune diam. 8mm da 15m, con estremità piombata e redancia



Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012



Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elementi per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA



CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- 3 Montanti base inclinata
- Kit linea tipo C mod KLEE (assorbitore, tenditore e forcella a griffe per fune diam. 8mm)
- Bobina fune diam. 8mm da 30m, con estremità piombata e redancia

Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012

Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A e TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

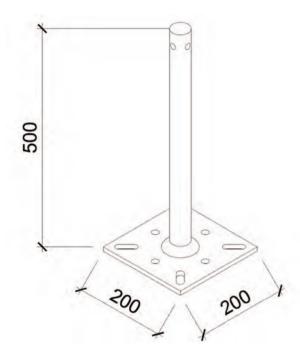
Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

DISEGNO TECNICO







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012

MONTANTE EASY A BASE DOPPIA FALDA



Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A e TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

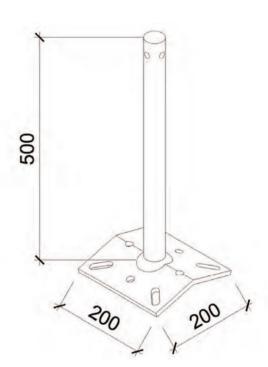
Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA







Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012

Materiale: S275JR con trattamento di zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A e TIPO C

Compatibile con: ECPE (Contropiastra per montanti EASY)

ATAE (Adattatore multidirezionale EASY) SPF-P (Staffe per fissaggio su travetti)

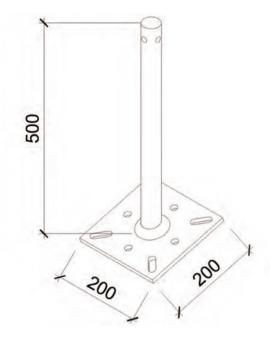
Numero massimo di utilizzatori: 2 (TIPO C)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012

ECPE CONTROPIASTRA PER MONTANTI EASY



Materiale: S275JR con trattamento di zincatura

Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A e TIPO C

Compatibile con: MEP (Montanti EASY a base piana)

MEF (Montanti EASY a base doppia falda)
MEI (Montanti EASY a base inclinata)

Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A) - 2 (TIPO C)

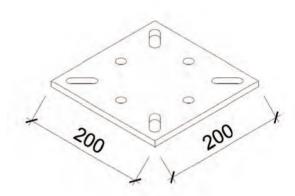
Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

FOTOGRAFIA

DISEGNO TECNICO





Indicazioni per l'installatore

- Importante la valutazione della qualità del supporto (soletta in c.a., trave in legno, trave in acciaio) dove ancorare il dispositivo (consigliabile la consultazione di un ingegnere qualificato).
- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012



Materiale: \$275JR con trattamento zincatura - acciaio INOX AISI 304

Elementi per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO A

Compatibile con: MEP (Montanti EASY a base piana)

MEF (Montanti EASY a base doppia falda) MEI (Montanti EASY a base inclinata)

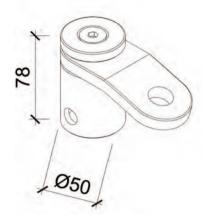
Numero massimo di utilizzatori: 1 (TIPO A)

Carico di rottura del materiale: 430 N/mm² (acciaio S275JR) - 500÷700 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

Carico di snervamento del materiale: 275 N/mm² (acciaio S275JR) - ≥ 190 N/mm² (acciaio INOX AISI 304)

DISEGNO TECNICO

FOTOGRAFIA -





Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante. In dotazione viene fornito un perno filettato, dado e rondelle per il fissaggio della testa ai pali.

Riferimenti Normativi: UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015



Elemento per la formazione di: Dispositivo di ancoraggio TIPO C

- FOTOGRAFIA



COMPOSIZIONE -

- 1 Assorbitore di energia
- 1 Tenditore a doppia forcella
- 1 Forcella con terminale rapido per fune 8mm
- 2 Perni filettati con dadi e rondelle

Numero massimo di utilizzatori: 2

Indicazioni per l'installatore

- La manomissione o alterazione delle proprietà meccaniche e/o strutturali del dispositivo non sono ammissibili (il fabbricante nella dichiarazione di conformità del dispositivo dichiara espressamente il declino di ogni responsabilità e l'immediata decadenza della stessa).
- É consigliabile pertanto la consultazione della procedura di installazione data dal fabbricante.

Riferimenti Normativi: UNI 11578:2015 - UNI CEN/TS 16415:2013 - UNI EN 795:2012

RP500 RACCORDO IN PIOMBO 500X500MM

Materiale: Piombo

FOTOGRAFIA



Indicazioni per l'utilizzo

 Accessorio di raccordo/impermeabilizzazione utilizzabile per ogni tipo di copertura.





Montante Easy a base doppia falda MEF

Kit linea tipo C KLEE

Fune diam. 8mm con estremità piombata e redancia

 $Tau\,Safe\,System\,S.r.l.\,si\,riserva\,il\,diritto, in\,ogni\,momento\,e\,senza\,preavviso,\,di\,apportare\,modifiche\,alle\,specifiche\,dei\,prodotti.$



Montante Easy a base doppia falda MEF

Kit linea tipo C KLEE

Fune diam. 8mm con estremità piombata e redancia

